

# L'AGRICOLTURA ITALIANA FRA EUROPA E MEDITERRANEO.

## LE POLITICHE AGRARIE NAZIONALI IN PROSPETTIVA INTERNAZIONALE E IL CASO DELLA VITIVINICOLTURA (1957-1992)

**LEONARDO PESCE**

Tutor: Carlo Spagnolo

Cotutor: Kiran Klaus Patel



**UniBa**

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI  
RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA



**Italiadomani**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



CIHEAM  
BARI

CORSO DI DOTTORATO IN PATRIMONI STORICI  
E FILOSOFICI PER UNA INNOVAZIONE  
SOSTENIBILE  
XXXVIII CICLO

### INTRODUZIONE

A partire dagli anni Sessanta, la **Politica agricola comune** ha rappresentato un significativo strumento di tutela dei settori agrari dei sei paesi fondatori della CEE.

Come muta la posizione dell'agricoltura italiana parallelamente al doppio disegno comunitario di **ristrutturazione delle politiche di sostegno** al tessuto agrario europeo e di penetrazione della CEE nel **Mediterraneo**, a partire dagli anni Settanta?



### OBIETTIVI

La ricerca mira ad indagare l'**evoluzione** delle forme di **gestione** e di **intervento** comunitario in ambito agricolo nell'**Italia della seconda metà del XX secolo**. Inoltre, il progetto è teso a problematizzare il valore ermeneutico della categoria di **governance**, evidenziandone i limiti e valutandone la capacità di rappresentare le dinamiche di negoziazione tra interessi organizzati in ambito agricolo nel corso dei decenni.

Infine, la ricerca risponde agli obiettivi del PNRR di ottimizzazione e valorizzazione della Pubblica Amministrazione in ambito agricolo.

### METODOLOGIA

Si intende seguire un approccio di studio **multiscalare** che sottolinei le relazioni fra livelli amministrativi diversi in ambito agricolo. Con la PAC si assistette già negli anni Sessanta alla traslazione a livello comunitario di pezzi di intervento statale. Tale passaggio dette l'avvio ad una stagione di **corporatismo integrato** e **transnazionale** in ambito agricolo.

### APPROCCIO MULTILIVELLO



### LA VITIVINICOLTURA COME CASO DI STUDIO

Le ragioni della selezione di questo caso di studio sono molteplici:

- fra anni Sessanta e Novanta, la produzione vitivinicola italiana era una **filiera protagonista** nelle dinamiche di **competizione commerciale** fra i paesi mediterranei;
- ha rappresentato un modello efficace di **integrazione agro-industriale** e di dinamismo imprenditoriale;
- ha notoriamente manifestato alcune differenze su base territoriale relative alla produzione e alla programmazione aziendale e impone pertanto una **riflessione comparata fra Nord e Sud** del paese.

### BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE:

- **P. Bevilacqua**, Storia dell'agricoltura italiana in età contemporanea, voll. 1-2-3, Venezia, Marsilio, 1989;
- **G. Laschi**, L'agricoltura italiana e l'integrazione europea, Berna, Peter Lang, 1999;
- **K. K. Patel**, (a cura di), Fertile Ground for Europe? The History of European Integration and the Common Agriculture Policy since 1945, Baden-Baden, Nomos, 2009;
- **C. Spagnolo, R. De Leo** (a cura di), Verso una storia regionale dell'integrazione europea. Fonti e prospettive di ricerca sul Mezzogiorno, Bari, Liber Aria, 2011.